

LUCERA REATO NON PIU' PERSEGUIBILE ANCHE PER IL RESPONSABILE DELLA SOCIETA' DI FOGGIA CHE GESTIVA LE AREE

Parcheggi, capo dei vigili assolto condannato l'ex direttore dell'Acì

Tarantino aveva detto no alla prescrizione, il pm non voleva sanzioni

● **LUCERA.** E' terminato con una prescrizione, dopo quattro anni esatti di processo e un altro anno e mezzo solo per l'udienza preliminare, il procedimento a carico del comandante della polizia municipale di Lucera Beniamino Amorico e di Marco Damiano, titolare della Parking di Foggia alla quale nel 2010 venne affidato l'appalto triennale per i parcheggi a pagamento. A sorpresa, invece, c'è stata la condanna a otto mesi per falso ideologico per il direttore generale dell'Acì di Foggia, Nunzio Tarantino, il quale aveva rinunciato alla prescrizione e nonostante il pm avesse chiesto l'assoluzione.

L'inchiesta invocava a vario titolo anche i reati di abuso d'ufficio e turbativa d'asta. Il presidente di sezione penale Antonio Civita la scorsa settimana ha emesso il dispositivo di avvenuta prescrizione, visto che il processo è ricominciato praticamente tre volte, a causa del cambio di un giudice del collegio giudicante, con la necessità di ascoltare nuovamente quasi tutti i testimoni. La circostanza, peraltro, è comune a decine di procedimenti che si stanno celebrando negli ul-

Lucera

Il comandante Amorico imputato in un altro processo

■ Beniamino Amorico risulta attualmente coinvolto anche in un altro processo, con l'accusa di truffa ai danni del Comune di Lucera costituitosi parte civile. Così come per quello denominato "Parking", il procedimento è ricominciato due volte a causa del cambio del giudice monocratico chiamato a decidere sulle contestazioni della procura in relazione al suo comportamento tenuto sul lavoro. La vicenda è quella di una ri-

chiesta di un permesso automobilistico che il maggiore dei vigili aveva chiesto al Comune di Foggia, città in cui risiede. Amorico era stato rinviato a giudizio a febbraio 2014 e pochi giorni dopo, nell'ambito della stessa inchiesta, era stato prosciolto da quella di falso già in occasione dell'udienza preliminare. Nel processo è coinvolta anche una persona stretta familiare del maggiore, a sua volta accusata di favoreggiamento. [R.Z.]



LUCERA Sorprese dall'inchiesta sui parcheggi

Parking per circa 700 mila euro, violando alcune norme e procedure del settore appalti, mentre Tarantino avrebbe supportato questa strategia con dichiarazioni non veritiere sulla posizione dell'azienda. Le indagini erano partite a maggio 2010, a seguito di una denuncia della Global service, la cooperativa lucerina che all'epoca si ritenne danneggiata da quella gara a cui non prese parte, mentre per la Parking ci fu prima l'esclusione e una successiva ammissione con procedura negoziata. Seguirono mesi di polemiche, contestazioni e fatti clamorosi, come la scoperta che per tre mesi gli automobilisti avevano pagato il servizio ma senza che fosse stato ancora firmato il contratto, poi rescisso.

«A carico del mio assistito non era emerso nulla di rilevante, per cui io ero molto fiducioso circa un esito positivo della vicenda anche in caso di rinuncia alla prescrizione - ha commentato Bizzarri - e ne sono ancora più convinto a seguito della sentenza emessa dal tribunale, poiché la condanna di Tarantino implica l'estraneità degli altri due imputati. L'asserita falsificazione del documento dell'ACI di Foggia fa quindi cadere qualunque ipotesi di irregolarità nello svolgimento dell'asta. Bisogna comunque considerare che non è semplice per un imputato, sia pur innocente, rinunciare alla prescrizione, per cui la scelta operata dal comandante della polizia municipale era e resta rispettabilissima».

Riccardo Zingaro



LUCERA Il comandante Amorico

timi anni al tribunale di Foggia. Al processo figurava anche il Comune di Lucera, costituitosi parte civile e rappresentato dall'avvocato Vincenzo Scarano che ha commentato: "Attendiamo di conoscere le motivazioni della sentenza e quindi comprendere il ragionamento che il collegio ha fatto su questa storia, anche per poterla ricostruire con esattezza".

Secondo la procura, il comandante, difeso da Giuseppe Bizzarri, avrebbe favorito Damiano nell'aggiudicazione del servizio alla

LUCERA PROCESSI TROPPO LUNGI, COME QUELLO SULLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

In arrivo una sfilza di prescrizioni tra cui l'inchiesta sui gettoni facili

● **LUCERA.** E' una pioggia incessante di processi che vanno in prescrizione al Tribunale di Foggia, con alcuni di questi che riguardano vicende risalenti al 2010, anno che sarà ricordato per diverso tempo come uno dei più "indagati" della storia politico-amministrativa della città durante l'amministrazione Dotoli.

Dopo quello a carico del comandante della polizia municipale Beniamino Amorico (ne riferiamo a parte), il giudice Giuseppe Ronzino ha sancito il «non luogo a procedere» nei confronti di Franco Petrucci e Matteo Silvestre, due dei quattro imputati (tutti consiglieri comunali) coinvolti nel procedimento "Forum" che prese il via dall'omonima inchiesta dell'allora procura di Lucera, con accuse di truffa e falso sulle commissioni consiliari e i relativi gettoni di presenza, attribuite anche

a Mario Massariello e Michele Barisciani che scelsero di farsi giudicare con il rito ordinario e quindi in un altro procedimento.

Per Petrucci e Silvestre, invece, si scelse il rito immediato. Petrucci fu l'unico a essere arrestato all'epoca e detenuto per cinque giorni ai domiciliari, dopo il blitz dei carabinieri avvenuto il 16 febbraio 2011. La storia processuale è simile a molte altre, visto che ci vollero addirittura quattro anni per arrivare solo all'udienza preliminare da cui scaturì il rinvio a giudizio, tempo in cui si registrarono almeno un paio di cambi di giudice e uno di questi rinviò gli atti alla procura perché li aveva ritenuti nulli.

Nel procedimento risulta costituito parte civile anche il Comune di Lucera, rappresentato dall'avvocato Vincenzo Scarano, sulla scia della presenza che Palazzo

Mozzagugno assicura da diversi anni per tutti i processi che ipotizzano reati contro la pubblica amministrazione. La vicenda prese il via da una denuncia fatta nella primavera del 2010 in consiglio comunale dall'allora esponente della minoranza Luca Borrelli (oggi presidente dell'assemblea) che raccontò direttamente in aula di anomalie su convocazioni, svolgimento e verbalizzazione delle sedute della commissione politiche sociali.

Il pm Alessio Marangelli ipotizzò la riscossione illegittima dei gettoni di presenza, e a supporto della tesi accusatoria ci furono indagini sulle utenze telefoniche di Petrucci e Silvestre che nel periodo giugno-settembre 2010, e in contemporanea con le convocazioni, sarebbero invece risultate agganciate a celle di località balneari sulla costa adriatica. [R.Zin.]

TROIA MENTRE IL SINDACO CAVALIERI ASSICURA TEMPI PREVI PER I LAVORI DI BONIFICA GIÀ FINANZIATI

Sito inquinato in contrada «Giardinetto» Sopralluogo del governatore Emiliano

● **TROIA.** Per la prima volta in 20 anni, ieri il Governatore della Regione Puglia, Michele Emiliano, accompagnato dal sindaco Leonardo Cavalieri, ha visitato il sito della ex "Iao" srl in contrada Giardinetto, per un sopralluogo voluto per constatare personalmente gli elementi di fragilità dell'area.

«Sono a Troia per effettuare un sopralluogo su uno dei più grandi siti inquinati della nostra Regione - ha spiegato Emiliano - nel territorio di una città meravigliosa, che ospita una filiera agroalimentare di prim'ordine. Non possiamo permetterci di lasciare questo luogo nello stato attuale delle cose, così come non posso permettermi di lasciare solo un comune così fortemente impegnato. È per questo che sono a rinnovare al sindaco Cavalieri tutto il sostegno possibile della Regione Puglia». A conferma di questo, nella stessa mattinata, il primo cittadino e il presidente Emiliano hanno annunciato lo storico provvedimento regionale dello scorso 15 novembre, che ha ufficialmente determinato lo stanziamento dei fondi relativi alla prima fase della procedura per la rimozione permanente dei rifiuti presenti sul sito.

«Oggi portiamo a compimento quella che lo stesso presidente Emiliano ha definito una impresa titanica - ha spiegato il sindaco di Troia -. E' con emozione fortissima che ac-



cogliamo questa visita simbolica del Governatore regionale, a margine della notizia ancora più bella che ha visto riconosciuti a Troia i fondi per l'eliminazione di tutti i rifiuti presenti nel sito di Giardinetto. Sono commosso perché oggi siamo stati finalmente ripagati di tutto l'impegno profuso sin dall'insediamento: per quei 4 anni in cui abbiamo lavorato a stretto contatto con gli uffici regionali, pra-

ticamente ogni settimana. Ringrazio l'assessore all'ambiente, Antonella Capozzo, e il consigliere di maggioranza, Angelo Moffa, per la loro caparbia, per la loro spiccata sensibilità e per tutta la passione profusa affinché questa brutta storia potesse avere un capitolo conclusivo per il bene di tutti i cittadini che vivono o lavorano in questa nostra meravigliosa terra. Oggi su Giardinetto finisce un'epoca e sorge

Volturara Appula Variante sulla statale 17 chiusa fino all'1 febbraio

■ Fino al 1 febbraio 2019 sarà chiusa al traffico la SS 17 "Variante di Volturara Appula" dal km 3+600 al km 11+250 in corrispondenza della galleria Passo del Lupo sulla statale Foggia-Campobasso, l'importante arteria che collega le province di Foggia, Campobasso e Benevento. Lo ha stabilito l'Anas. La chiusura totale del tratto di strada compreso tra il km. 3+60 (svincolo per San Bartolomeo in Galdo) e il km. 11+250 (svincolo per Volturino) della 17 per tutti i veico-



li, ad esclusione dei mezzi di pronto soccorso e del mezzo sgombrone-neve e pronto intervento in gestione ad Anas.

TROIA
Il Governatore Emiliano durante il sopralluogo

un giorno nuovo».

Rifiuti speciali e pericolosi inumati anche sotto l'asfalto, che saranno eliminati grazie ad un'operazione complessa per la quale la Regione Puglia supporterà il Comune di Troia con un finanziamento iniziale di quasi 30 milioni di euro, suddivisi per le due fasi progettuali, la prima riguardante la rimozione dei rifiuti sopraterra e presenti nei capannoni, cui seguirà una seconda fase con la rimozione dei rifiuti interrati. A questi seguirà infine l'esecuzione del piano di caratterizzazione per indagare l'eventuale inquinamento delle matrici ambientali. «Entro fine anno - ha assicurato il sindaco Cavalieri - sono sicuro che con gli uffici tecnici presenteremo un bando per l'esecuzione dei lavori».